

## Ach abbiamo pestato un subprime!!!

### III parte

**Nel 2004 Edward M. Gramlich, ex membro della Banca Centrale Americana**, durante un convegno diceva *"...Al tempo stesso vi è stato l'incremento di fenomeni delinquenti associato all'incremento del mercato dei subprime e in alcuni casi anche di pratiche di prestito non corrette. Ci si deve domandare, allora, da un punto di vista sociale: i vantaggi legati allo sviluppo nel mercato subprime superano le perdite?"*

Già la domanda era, è, sempre quella: il gioco vale la candela? In termini di pace sociale e benessere per tutti la crescita di un mercato è l'unica cosa che conti?

### Una Cassandra di nome Edward

*Edward M. Gramlich* per anni e anni, anche da membro della FED, la Banca centrale USA, **aveva lanciato ripetuti allarmi nei confronti delle banche disinvolute** che in modo perfino più disinvolto prestavano danaro usando lo strumento dei mutui sub-prime. Già come Presidente dello *Neighborhood Reinvestment Corp* aveva sollecitato i legislatori a creare gli strumenti adatti per meglio proteggere i consumatori,

Gramlich aveva sovente fatto pressione, infatti, affinché si approntasse una legislazione più severa nei confronti del prestito bancario, una legislazione che fosse capace di bloccare pratiche bancarie predatorie e scorrette, sottolineando come la situazione dei mutui fosse "confusa, costosa e ben lungi dall'essere perfetta".

Non è certo un caso, faceva notare sempre Gramlich, che proprio le scelte del Governo Federale siano state il vero motore per l'incremento dei prestiti sub-prime: con una legislazione che di fatto deregolamentava il mercato dei prestiti, incrementando la concorrenza e spingendo gli istituti di credito a cercare nuovi mercati e nuovi "polli" da spennare, cui offrire prestiti, o vendere azioni legate ai subprime.

### Gli asini volano e la pentolina non si svuota mai...

**Entrato a far parte dell FED**, la nostra Cassandra aveva continuato nella sua tenace "fissazione": mettere in guardia gli allegri divoratori di vacche grasse, i voraci speculatori di interessi.

Al sistema ovviamente, dai politici, agli economisti, al pubblico, che compra prodotti finanziari immaginandosi che siano come la "pentola magica" della favola, viene più facile credere che gli asini volino, piuttosto che la giostra si fermi e che i principini (ri)divengano orrendi rospi.

Così fino al 2006 tutti hanno fatto orecchie da mercante e, di fronte a prestiti che erano veri e propri prestiti da usura (sui mutui le rate dei poveracci che avevano sottoscritto mutui sub-prime sono cresciute fino al 68%) tutti hanno tirato a campare, fino a che il castello di carte non è rovinosamente caduto giù, anzi ancora cade giù.

## By By Gramlich

C'è della macabra ironia nella vita, ma soprattutto nella morte: Gramlich, la Cassandra di nome Edward, fissato con la tutela dei sottoscrittori di mutui adesso potrebbe godersi una amara rivincita, *potrebbe* se non fosse morto da poco per una leucemia fulminante

### LEGGI DI PIU':

▶ [www.washingtonpost.com](http://www.washingtonpost.com)

## Ach abbiamo pestato un subprime!!!

### Il parte

Il Signor Alan Greenspan ha 81 anni, è pelato, ha grossi occhiali, appare sorridente dalla copertina di "Newsweek", sembra molto soddisfatto. E' stato per 18 anni a capo della Banca Centrale USA (FED) Durante una intervista a "60 Minuti", programma CBS, ha dichiarato di non aver capito, sino a che poi è stato troppo tardi, che un costo del denaro così basso, unito alle pratiche predatorie di chi prestava danaro tramite sub-prime, avrebbe creato, alla fine, qualche problemino. Greenspan, che per 18 anni il costo del denaro ha governato insieme a vari Presidenti (Clinton, e i due Bush), che con il costo del denaro ha fatto una lunga e durevole carriera dice, nè più nè meno: *"...si, ero consapevole che questi prestiti subprime fossero un tantino dubbi, però, ecco, non ho capito, non abbiamo capito, quanto potessero creare problemi al sistema di credito"*

### Ed ecco a voi: "Bubble King"

#### Ovvero: la Bolla, costo del denaro, e gli allegri economisti

Non è un caso che il Nostro sia conosciuto anche come "**Il Re della Bolla**": Greenspan ogni volta che in USA c'è stato un problema ha fatto sempre una sola cosa: "vendere" denaro ad un prezzo sempre più basso, tagliare il costo del danaro, per far girare il mercato, per far comprare, vendere e comprare: case, patate, scarpe, TV o anche soldi, soldi venduti dalle Banche ad altre Banche, che poi rivendono con gli interessi.

Così chi ha venduto, dal 1990, mutui spazzatura, lucrando abbondantemente sopra, ha continuato a farlo senza che nessuno, a quanto pare, si domandasse: cosa accadrà quando chi ha stipulato i mutui spazzatura non potrà più pagare le rate, cosa succederà quando tutta questa massa di gente perderà la casa?

Alan Greenspan, adesso, è in pensione, sta pubblicizzando il suo libro "The Age of turbulence", prenderà un lauto assegno, un assegno a più zero, un assegno che ha tanti di quegli zero che i disgraziati stipulatori di mutui sub-prime nemmeno sognano

E' stupefacente! In un'altra vita voglio fare anche io l'economista, potrò fare grosse cavolate, in splendidi uffici, senza che nessuno, mai, mi presenti il conto, anzi, scriverò libri di memorie dai quali risulterà il mio genio, la mia audacia e il mio charme, è magnifico, non è vero, gente?

### Per maggiori informazioni vai su:

▶ [www.canada.com](http://www.canada.com)

▶ [www.reuters.com](http://www.reuters.com)

## Ach abbiamo pestato un subprime!

### I parte

Le parole vogliono sempre dire qualcosa, anche quelle vaghe o pseudo scientifiche dell'economia; non a caso, allora, scopriamo che la "galassia" sub-prime, è fatta di mutui, prestiti, carte di credito, concessi a categorie di cittadini USA che, per le loro condizioni sociali, economiche e personali non sarebbero stati in grado di accedere a prestiti "normali": i sub-prime sono prestiti fatti a persone, famiglie, uomini e donne "sub-prime":

*"Tipicamente i prestiti sub-prime sono prestiti concessi a persone con storie creditizie riprovevoli, o con limitate capacità finanziarie. I prestiti sub-prime comportano tassi di interesse maggiore"*

Questa definizione è del Dipartimento Governativo USA per le Politiche Abitative [[www.hud.gov](http://www.hud.gov)]

La nota del Dipartimento continua:

*"Molti si domandano perchè nel mercato del credito sub-prime vi sia una alta percentuale di afro-americani e di ispano-americani. Studi hanno evidenziato che perfino nelle zone di emergente borghesia Afro-americana per gli afro-americani è più facile (da una volta a una volta e mezzo) ottenere crediti sub-prime, anche rispetto a bianchi di classe inferiore..."*

### Discriminazione razziale

#### piu' ingordigia da speculatori

In pratica risulta, da una serie di studi che, essendo Afro-americani o Ispano-americani può capitare molto più spesso che, anche chi appartiene ad una classe media emergente, possa accedere molto meno facilmente ad un credito Prime e, di contro, molto più facilmente ad un credito sub-prime, dunque più a rischio. Insomma se sei nero o ispanico sono guai e anche se appartieni alla classe medio-alta accedi al credito Prime molto di meno, così sei costretto a rivolgerti ai rapaci prestatori di credito sub-prime

#### I peccatori incalliti

Accanto, poi, alle minoranze che godono del dubbio privilegio di poter accedere ai sub-prime ci sono anche altri soggetti.

Gli istituti di Credito, molti nati solo per concedere tale tipo di prestiti, sono divenuti, in effetti, con il tempo, sempre più rapaci ed improvvidi; quindi, facendosi a loro volta prestare soldi da altre Banche, hanno iniziato a concedere prestiti, mutui e carte di credito sub-prime a chiunque, anche a chi alle spalle aveva storie di dubbia fama creditizia, fallimenti, condanne per truffe ed altre amenità.

### Concludendo... per adesso

Bene, allora sino ad adesso abbiamo stabilito che: 1) i sub-prime, come dice il nome stesso, sono dei prestiti di "serie B", con interessi sulle rate più alti concessi a chi ha difficoltà ad accedere al credito "normale";

2) che un Afro-Americano o un Ispano-americano ha 1 volta e mezza in meno la possibilità di accedere al Prestito tradizionale, quindi, è spesso preda di Banche che trattano solo prestiti sub-prime: con minor garanzie di tutela per il debitore e con tassi di interesse molto più alti; 3) che molti

[www.direfarepensare.it](http://www.direfarepensare.it)  
[direfarepensare@gmail.com](mailto:direfarepensare@gmail.com)

---

Istituti di Credito hanno iniziato ad essere troppo ingordi, prestando a tassi alti danaro anche a chi aveva alle spalle storie creditizie al limite (bancarotta e reati vari).

**PER SAPERNE DI PIU':**

- ▶ [NRC](#)
- ▶ [Wikipedia](#)
- ▶ [www.hud.gov](http://www.hud.gov)